

IL PROGETTO IMMOBILIARE RAPPRESENTA UN SEGNALE DI FIDUCIA E OTTIMISMO NELLE POTENZIALITÀ DI RIPRESA DEL SETTORE

Nuova vita allo storico "Palazzo Gran Torino" retail, alloggi e uffici vicino al salotto della città

CLAUDIA LUISE

Una importante operazione immobiliare che ha lo scopo di dare una nuova vita a un palazzo importante del centro città. Nasce così "Palazzo Gran Torino": il Fondo Immobiliare "Gran Torino", fondo di Investimento Alternativo (FIA) immobiliare di tipo chiuso costituito e gestito da Finint Investments Sgr, società di gestione del risparmio del Gruppo Banca Finint, ha concluso l'acquisizione di un immobile di circa 17.000 metri quadrati a pochi passi da piazza San Carlo. L'immobile è stato ceduto dal Fondo Toscanini gestito da Generali Real Estate Sgr. Ubicato tra via Roma, via Gramsci, via Gobetti e via Buozzi, il palazzo si compone di un piano terra a uso retail, con unità commercialilocate a importanti brand della moda e di 7 piani fuori terra a uso residenziale e uffici. L'edificio, di grande prestigio, risale ai primi del Novecento e porta la firma dell'architetto Marcello Piacentini, esponente di spicco del movimento razionalista italiano e no-

L'immobile si estende su 17 mila metri quadri accanto a piazza San Carlo



to per essere stato l'inventore di uno stile completamente nuovo, capace di cambiare il volto dell'Italia, introducendola nell'era moderna.

Il principale investitore dell'operazione è Zetland Capital LLP attraverso il Fondo Zetland Special Situation Fund I LP, mentre Crea Re Group è co-investor e operating partner dell'operazione. «L'Italia rappresenta per Zetland uno dei principali mercati su cui investire e siamo lieti di poter consolidare lo sviluppo dei nostri investimenti attraverso Finint SGR. L'accordo con CreaRe Group come co-investitore e partner operativo ci permette di avere un filo diretto con il paese e il territorio. L'investimento in questo prestigioso immobile nel cuore di Torino è il primo frutto di questa collaborazione di lungo periodo», commenta Ahmed Hamdani, Chief Investment Officer di Zetland Capital. Mentre Andrea Tessitore, amministratore delegato di CreaRe Group ha aggiunto: «Siamo orgogliosi di avere strutturato e co-investito con Zetland Capital, quale principale investitore, in un progetto così rilevante per Torino. La partnership di un investitore istituzionale come Zetland con un gruppo di imprenditori fortemente



radicati sul territorio piemontese permetterà di creare valore e aprire relazioni di indubbio beneficio per tutti gli stakeholders coinvolti nell'operazione», famiglie e aziende storiche di rilevanza nazionale quali la Cogefa della famiglia Fantini, la Simco

della famiglia Mattioda e la ImmoGroup di Beppe Caruso che si occuperà, tra le altre cose, della commercializzazione degli spazi. Soddisfazione è stata espressa anche da Mauro Sbroggiò, amministratore delegato di Finint Investments Sgr, che parla di

CREA.RE GROUP SCOMMETTE SUL TERRITORIO

"Il centro va adeguato alle nuove esigenze. Oggi si richiedono spazi maggiori in casa"

«In un contesto di mercato in continuo mutamento, CreaRe Group si è posizionata sul mercato con una struttura qualificata, snella e flessibile che si avvale della collaborazione dei più importanti advisors del mondo finanziario e immobiliare. Ci distinguiamo dalle altre società che operano nel nostro settore per la capacità di saper coniugare il mondo immobiliare con il mondo della finanza, per saper dialogare con investitori istituzionali collegata ad una stretta relazione con tutti gli enti e stakeholder del territorio in cui operiamo». Andrea Tessitore è presidente e co-amministratore delegato, con Simone Pansa, di Crea.Re Group, una società che investe in operazioni di trading, sviluppo e riposizionamento immobiliare fondata nel 2017. La società si focalizza su operazioni residenziali e commerciali a Torino e Milano e ha gestito oltre 40 operazioni su una superficie di 80.000 metri quadrati. «La conoscenza del territorio e degli operatori locali, che rappresenta

uno dei maggiori valori della nostra azienda permette a Crea.Re Group di cogliere le opportunità presenti sul mercato e di adottare la miglior exit strategy per i propri investimenti. Torino rappresenta per noi una grande opportunità perché è caratterizzata da uno stock immobiliare obsoleto, ma di grande prestigio soprattutto nel centro città, che va riposizionato per rispondere alle esigenze di una domanda che richiede spazi maggiori e nuovi modi di vivere la casa», spiega Tessitore e Pansa. La componente "tempo" è essenziale per Crea.Re Group e l'approccio del team di gestione permette di concludere le operazioni di piccola-media dimensione in un arco temporale che varia dai 18 ai 24 mesi, ben al di sotto degli attuali standard di settore. Il focus di investimento è su asset residenziali e commerciali situati nel centro di Torino e Milano con un orizzonte temporale di investimento compreso tra 12 e 48 mesi. CL. LU. —

«una ulteriore conferma della volontà di Finint Sgr di investire sui centri storici di città italiane di medie e grandi dimensioni, appetibili e vitali, e sulle loro vie più frequentate». «Questa operazione – aggiunge – rappresenta un segnale di fiducia e ottimismo nelle potenzialità di ripresa del settore retail, un settore cruciale in chiave di ripartenza e di un nuovo sviluppo delle nostre città. Siamo convinti che questo non sia soltanto un investimento immobiliare, ma anche un investimento nell'economia reale, che coinvolge stakeholders internazionali e attori del territorio piemontese e che conferma la capacità di Finint Sgr di catalizzare l'interesse di investitori anche internazionali per la realizzazione di progetti che si traducono in benefici per l'economia reale e per tutto il territorio dove insistono».

«L'immobiliare a Torino ha di nuovo l'attenzione che merita anche da parte di investitori istituzionali e per Crea. Re Group rappresenta l'inizio di una collaborazione di lungo periodo con Zetland Capital che avrà come focus principale Torino e Milano, ma che guarda a tutte le principali città italiane». —

© FOTOGRAFIA/REUTERS